

I NOSTRI TESORI

L'anfiteatro romano
finalmente si sblocca
Accordo sul terreno

■ A pagina 19

L'anfiteatro finalmente si sblocca
«Trovato l'accordo per il terreno»*Dopo un lungo tira e molla c'è l'intesa fra Comune e privati*

di ILENIA PISTOLESI

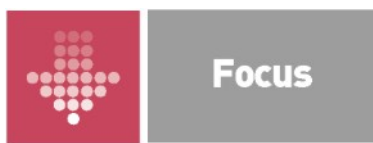
UNA PRIMA certezza che arriva dal faccia a faccia fra i proprietari, il Comune e i rispettivi legali: il terreno in cui sonnecchia l'anfiteatro sarà in tempi stretti sotto la disponibilità del Comune e di conseguenza del ministero. E' un punto a favore che ieri Palazzo dei Priori ha segnato dopo un incontro con la proprietà del terreno in quel di Porta Diana, che da secoli culla la «scoperta del secolo». E' direttamente l'avvocato Giancarlo Altavilla a tracciare i prossimi passi, fondamentali af-

finché si possa nuovamente parlare di scavi e messa in sicurezza di un sito archeologico straordinario ma divenuto un «fantasma» negli ultimi anni.

«CON LA proprietà del terreno

siamo d'accordo, in linea di massima, a dar luogo ad un procedimento condiviso per una giusta indennità sul valore dell'area – spiega l'avvocato del Comune di Volterra – e contiamo di giungere ad una cessione bonaria prima di arrivare a un decreto di esproprio. Ossia: in fase di contraddittorio, partiremo dalla perizia di stima effettuata dall'agenzia delle entrate e poi verrà stabilito l'importo dell'indennità definitiva». Veniamo ai tempi: «Sul passaggio dell'area agli enti pubblici non ci sono dubbi – precisa Altavilla – e credo che la questione si risolverà nel giro di pochi mesi». Intanto si muove anche in Regione con uno stanziamento di 250mila euro, a patto che il governo metta sul piatto altrettanti danari. «Sull'anfiteatro la Regione ha fatto la propria parte, ora tocca al governo fare lo stesso in modo che possano essere

stanziati in totale 500mila euro da dedicare sia alla fruizione della struttura da parte dei visitatori, sia all'inizio dei lavori per un suo pieno recupero – sottolineano i consiglieri regionali Dem **Antonio Mazzeo**, **Alessandra Nardini** e **Andrea Pieroni** – la competenza sull'anfiteatro è del Mibact, e data la potenziale rilevanza della struttura, un intervento diretto del governo è fondamentale. Spiace vedere che di fronte a una simile richiesta i colleghi del M5S si siano astenuti, ma serve davvero che ognuno faccia la sua parte in maniera sinergica e complementare. Auspichiamo, quindi, che si attivino subito col ministero affinché possa reperire le stesse risorse che la Toscana ha già messo a disposizione. Se così sarà avremo ottenuto tutti un grande risultato, in caso contrario sapremo una volta di più che quelle di M5S e Lega sono solo parole a cui però non seguono fatti».

Il premio
di rinvenimento

INTANTO, attraverso l'avvocato Giacomo Dini, la proprietà del terreno dell'anfiteatro ha mosso nuova richiesta al ministero per ottenere il premio di rinvenimento. Da Roma, per ora, solo silenzio.

L'AVVOCATO ALTAVILLA

«Contiamo di giungere ad una cessione bonaria prima di procedere con l'esproprio»





«LA SCOPERTA DEL SECOLO» Gli scavi all'anfiteatro romano